



## **COMUNE DI SANTA GIUSTA**

### **PROVINCIA DI ORISTANO**

#### **RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2010 - 2015**

##### **Premessa**

La presente relazione viene redatta, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

La relazione é sottoscritta dal Sindaco non oltre il 90° giorno precedente la data di scadenza del mandato; deve essere certificata dall'organo di revisione non oltre 10 giorni dalla sottoscrizione e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i dati e non aggravare il carico di adempimenti dell'Ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del D.Lgs. n. 267/2000 e dai questionari inviati dall'organo di revisione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e

seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto i dati riportati corrispondono a quelli contenuti nei citati documenti e nella contabilità dell'Ente.

## PARTE I - DATI GENERALI

**1.1 Popolazione residente al 31.12.2009: 4.819 abitanti**

**1.2 Organi politici**

**GIUNTA COMUNALE:** Sindaco Pinna Angelo Pasquale

**Assessori:** Casu Andrea, Cadoni Giovanni, Demontis Roberto (dimissionario dal 30.03.2014), Melis Salvatore, Corrias Rita.

**CONSIGLIO COMUNALE**

**Presidente** Pinna Angelo Pasquale

**Consiglieri:** Casu Andrea, Cadoni Giovanni, Demontis Roberto, Melis Salvatore, Corrias Rita, Caria Marcello, Diana Massimo, Sarais Giovanni, Figus Massimiliano, Maccioni Efisio, Ledda Cosimo, Figus Antonello, Erbi Pietro Paolo, Pinna Mario, Pinna Gian Luca, Cadoni Marco.

**1.3 Struttura organizzativa**

**Organigramma:** n. 4 organizzative dell'ente (Servizio Finanziario, Servizio Amministrativo, Servizio Tecnico, Servizio Sociale)

**Direttore:** non nominato (Ente con popolazione inferiore a 100.000 abitanti)

**Segretario:** Demartis Claudio

**Numero dirigenti:** non previsti

**Numero posizioni organizzative:** 5, ridotte a 4 dal 26.09.2012

**Numero totale personale dipendente:** 24 al 31.12.2013 (conto annuale del personale), incluso il segretario (di cui n. 16 donne e n. 8 uomini)

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** nel periodo del mandato, l'ente non è stato commissariato e non lo è, ai sensi dell'art. 141 e 143 del D.Lgs. n. 267/2000.

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** nel periodo del mandato, l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. n. 267/2000 o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000; l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del D.Lgs. n. 267/2000 e al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:** descrivere in sintesi, per ogni servizio, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni servizio):

**Servizio Amministrativo:** la gestione dei terreni comunali soggetti ad uso civico in affitto ai privati era in una situazione di grave trascuratezza; con la riorganizzazione degli uffici e servizi approvata nel 2011 è stata trasferita al Servizio Tecnico.

**Servizio Finanziario:** all'inizio del mandato la responsabilità del Servizio era affidata al Segretario; il Responsabile è stato nominato con decreto del Sindaco n. 24 del 31 dicembre 2010; sotto la direzione del nuovo Responsabile il Servizio è stato completamente riorganizzato.

**Servizio Tecnico:** pochi mesi dopo l'inizio del mandato, il Responsabile del Servizio ha chiesto la mobilità presso altro Ente ed è stato sostituito con decreto del Sindaco n. 22 del 31.12.2010 con un dipendente di categoria D; il Servizio presenta carenze e ritardi, soprattutto nei tempi di definizione dei procedimenti di rilascio delle concessioni/autorizzazioni edilizie ed in generale nei procedimenti assegnati, solo in parte giustificati dalla mole di adempimenti di tipo burocratico connesse ai vari tipologie di procedimenti di competenza e alla complessità del territorio; l'Amministrazione ha dato direttive per l'effettuazione di sopralluoghi sulle aree PIP e la stesura di relazioni dettagliate sullo stato dell'edificazione, che non sono state predisposte; l'Amministrazione ha dato direttive per la predisposizione del nuovo PUC in adeguamento al PPR, ma l'iter di approvazione non si è ancora concluso, in parte per i ritardi dell'equipe professionale incaricata, in parte per ritardi del Responsabile nell'esame delle osservazioni presentate.

**Servizio Sociale:** all'inizio del mandato, il Servizio era costituito dal solo Responsabile; in esecuzione della direttiva approvata dalla Giunta il 26.10.2011 è stata assunta n. 1 assistente sociale cat. D; il Servizio svolge con tempestività e completezza i compiti assegnati, con l'ausilio di alcuni collaboratori esterni.

**Servizio di Polizia Municipale:** all'inizio del mandato, il Servizio era dotato di n. 3 unità di personale a tempo indeterminato; n. 1 unità è stata trasferita per mobilità al Servizio Tecnico, andando a coprire il posto vacante di istruttore amministrativo; con delibera della Giunta del 26.09.2012 il Servizio di Polizia Municipale è stato accorpato al Servizio Tecnico; 2011-2012 l'Ufficio di Polizia Municipale è stato supportato con personale a tempo determinato, assunto nell'ambito dei cantieri comunali per l'occupazione; dal 2013 le direttive regionali sui cantieri per l'occupazione non hanno consentito l'assunzione di vigili, per cui l'Ufficio si trova senza personale, impossibilitato a svolgere servizio di vigilanza; l'istruttore di vigilanza ha proseguito il lavoro di direzione dello sportello unico per le attività produttive (SUAP) gestito dall'Unione dei Comuni dal 2010.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000:** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

**Anno 2010: parametri positivi n. 8**

**Anno 2011: parametri positivi n. 8**

**Anno 2012: parametri positivi n. 8**

**Anno 2013: parametri positivi n. 9**

**Anno 2014: tabella non disponibile, in quanto ancora non è stato chiuso il rendiconto di gestione 2014.**

## **PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività normativa: durante il mandato non sono state apportate modifiche allo statuto comunale; sono state approvate le seguenti delibere del Consiglio (o della Giunta per la parte relativa la personale) aventi ad oggetto modifiche ai regolamenti esistenti o approvazione di nuovi regolamenti:**

**Anno 2010:**

- n. 50 del 11.10.2010, modifiche al regolamento per l'attribuzione dei vantaggi economici previsti dalle leggi sul diritto allo studio; motivazioni: adeguamento a norme successive, esigenze di snellezza del procedimento;
- n. 51 del 11.10.2010, modifica al regolamento per l'erogazione di contributi per la pratica sportiva; motivazioni: esigenze di snellezza del procedimento;
- n. 70 del 21.12.2010, regolamento per le forniture di beni e servizi in economia; motivazioni: adeguamento a norme successive.

**Anno 2011:**

- n. 01 del 14.01.2011, regolamento per l'assegnazione di lotti nei piani di lottizzazione di edilizia residenziale; motivazioni: modifica dei criteri di concessione;
- n. 21 del 20.05.2011, modifica al regolamento di applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche; motivazioni: adeguamento a norme successive;
- n. 22 del 20.05.2011, modifica al regolamento per la gestione delle terre civiche; motivazioni: adeguamento a norme successive;
- n. 35 del 26.07.2011, modifiche al regolamento per l'assegnazione di lotti nel piano degli insediamenti produttivi; motivazioni: facoltà di apertura di esercizi commerciali;
- n. 51 del 28.11.2011, regolamento per la concessione ad uso agricolo di terreni soggetti ad uso civico; motivazioni: modifica dei criteri di concessione;
- n. 62 del 23.12.2011, regolamento per la monetizzazione delle aree di parcheggio; motivazioni: regolazione di facoltà prevista dalla normativa vigente;

**Anno 2012:**

- n. 09 del 07.03.2012, integrazione del regolamento per la gestione delle terre civiche; motivazioni: regolazione casi di inutilizzo dei terreni concessi;
- n. 13 del 30.03.2012, regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria; motivazioni: regolamentazione nuovo tributo;
- n. 37 del 31.08.2012, regolamento per la disciplina delle agevolazioni a favore dell'insediamento di nuove imprese nel territorio comunale; motivazioni: necessario per

**l'attuazione dei "Progetti Operativi Per L'imprenditorialità Comunale - (POIC)", a valere sul Fondo PISL-POIC FSE;**

**- n. 40 del 31.08.2012, modifiche al regolamento per le forniture di beni e servizi in economia; motivazione: adeguamento alle intervenute modifiche normative e correzione di errori materiali;**

**- n. 43 del 26.09.2012, modifiche al regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale unica; motivazioni: adeguamento alle osservazioni fatte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze;**

**Anno 2013:**

**- n. 03 del 30.01.2013, regolamento sul sistema dei controlli interni; motivazioni: attuazione normativa sopravvenuta;**

**- n. 07 del 15.04.2013, regolamento dell'attività di videosorveglianza di edifici ed aree pubblici; motivazioni: regolamentare il funzionamento degli impianti installati;**

**- n. 11 del 15.04.2013, regolamento per la gestione dell'ecocentro comunale; motivazioni: regolamentare il funzionamento dell'impianto realizzato;**

**- n. 13 del 27.05.2013, regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi; motivazioni: regolamentazione nuovo tributo;**

**- n. 16 del 27.05.2013, regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza; motivazioni: necessità di regolare la materia;**

**- n. 18 del 27.05.2013, modifica al regolamento per le forniture di beni e servizi in economia; motivazioni: dare maggiore chiarezza al testo;**

**Anno 2014:**

**- n. 01 del 28.02.2014, modifica del regolamento per la gestione dei controlli interni; motivazioni: variare la frequenza temporale dei controlli;**

**- n. 07 del 09.05.2014, regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale; motivazioni: regolamentazione del nuovo tributo;**

**- n. 25 del 26.09.2014, modifiche e integrazioni al regolamento per l'attribuzione dei vantaggi economici per il diritto allo studio; motivazioni: adottare un nuovo sistema di contribuzione;**

**- n. 92 del 19.09.2014, regolamento del nucleo di valutazione del personale; motivazioni: regolare la costituzione e il funzionamento del nucleo di valutazione;**

**- n. 28 del 26.09.2014, nuovo regolamento della compagnia barracellare; motivazioni: adeguamento alla normativa vigente e alle mutate condizioni economico-sociali della comunità.**

**Anno 2015:**

**- n. 16 del 25.02.2015, regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi.**

## **2. Attività tributaria.**

### **2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.**

**2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);**



Aliquote ICI/IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	4,00 per mille solo per le cat. A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze	4,00 per mille solo per le cat. A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze	0,40%	0,40% solo per le cat. A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze	0,40% solo per le cat. A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze
Detrazione abitazione principale	€ 154,94	€ 154,94	pari ad € 200,00 fino a concorrenza dell'imposta; maggiorazione per carico familiare fino ad € 400,00	pari ad € 200,00 fino a concorrenza dell'imposta; maggiorazione per carico familiare fino ad € 400,00	pari ad € 200,00 fino a concorrenza dell'imposta;
Altri immobili	5,00 per mille	5,00 per mille	0,76%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esente	esente	esente	esente	esente

2.1.2. Addizionale IRPEF: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale IRPEF	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Fascia esenzione	non prevista				
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	TARSU (tassa)	TARSU (tassa)	TARSU (tassa)	TARES (tassa)	TARI (tassa)
Tasso di	81%	100%	94%	100%	100%

<b>copertura (dati consuntivi)</b>	<b>(Entrate € 1.180.762,70 Spese € 1.465.749,96)</b>	<b>(Entrate € 472.204,43 Spese € 472.204,43)</b>	<b>(Entrate € 449.426,45 Spese € 475.988,64)</b>	<b>(Entrate € 603.542,52 Spese € 569.283,18)</b>	<b>(Entrate 561.492,25 Spese € 516.586,32)</b>
<b>Costo del servizio procapite (dato previsionale)</b>	<b>Popolazione al 31.12.2010 n. 4.837 € 303,02 *</b>	<b>Popolazione al 31.12.2011 n. 4.865 € 97,06</b>	<b>Popolazione al 31.12.2012 n. 4.908 € 96,98</b>	<b>Popolazione al 31.12.2013 n. 4.890 € 116,41</b>	<b>Popolazione al 31.12.2014 n. 4.876 € 105,94</b>

\* il dato é riferito alla spesa complessiva dell'Associazione Intercomunale, il cui ente capofila era il Comune di Santa giusta, la cui quota di partecipazione al servizio era pari al 28,40% del costo totale.

### 3. Attività amministrativa.

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del D.Lgs. n. 267/2000.**

Il sistema dei controlli interni é articolato come segue:

- a) controllo di gestione: per verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) controllo sulla regolarità amministrativa: per garantire la legittimità, regolarità e correttezza degli atti;
- c) controllo sulla regolarità contabile: per garantire la regolarità contabile degli atti;
- d) controllo sugli equilibri finanziari: della gestione di competenza, dei residui e di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno; esso viene disciplinato dal regolamento di contabilità.

**Strumenti e metodologie:**

a) controllo di gestione:

a1 - predisposizione del piano esecutivo di gestione integrato, con la previsione di indicatori di qualità e quantità, obiettivi e parametri economici-finanziari, riferiti alle attività e agli obiettivi; il piano è proposto, partendo dai programmi indicati della relazione previsionale e programmatica, dai Responsabili di Servizio coordinati dal Segretario Comunale; è validato dall'organo di valutazione del personale ed approvato dalla Giunta Comunale;

a2 - rilevazione dei dati dei costi/incassi e dei risultati raggiunti per le attività e/o obiettivi dei singoli servizi; valutazione dei dati rilevati in rapporto ai valori attesi del piano, per verificare il grado di attuazione e misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica delle azioni intraprese;

a3 - elaborazione da parte dei Responsabili di Servizio di una relazione sulla gestione dei singoli interventi/servizi, preliminare alla verifica da parte del Consiglio Comunale sullo stato di attuazione dei programmi e della permanenza degli equilibri generali di bilancio.

b) controllo sulla regolarità amministrativa:

**b1 - in via preventiva: il controllo sulla regolarità amministrativa sugli atti deliberativi degli organi collegiali è svolto dal Responsabile del Servizio competente il quale, esaminata l'istruttoria e la proposta di deliberazione agli atti, esprime sulla stessa il proprio parere sulla regolarità tecnica, attestando la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa o il proprio motivato parere circa la totale o parziale non regolarità;**

**b2 - in via successiva: sono oggetto di controllo: le determinazioni (per gli aspetti non contabili), i decreti, le ordinanze, i contratti, le concessioni, le autorizzazioni, scelti con una selezione casuale; il controllo verifica la conformità e la coerenza degli atti a standard predefiniti e, in particolare:**

- rispetto delle norme legislative e regolamentari;
- conformità al piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione, indirizzo e direttiva;
- rispetto dei tempi;
- correttezza formale.

**c) controllo sulla regolarità contabile:**

**c1 - in via preventiva: sugli atti deliberativi degli organi collegiali che comportano spese o che hanno riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente è svolto dal Responsabile del Servizio Finanziario il quale, esaminata la proposta di deliberazione agli atti, esprime sulla stessa il proprio parere circa la regolarità contabile o l'eventuale motivato parere circa la totale o parziale non regolarità;**

**c2 - in via preventiva: sulle determinazioni dei Responsabili dei Servizi che assumono impegni di spesa è svolto dal Responsabile del Servizio Finanziario il quale, verificata la regolarità dell'atto sotto il profilo del rispetto delle leggi contabili, finanziarie e fiscali, della corretta imputazione della spesa al competente capitolo di bilancio annuale e/o pluriennale e dell'avvenuta registrazione dell'impegno di spesa sulle scritture contabili elettroniche da parte dell'Ufficio Ragioneria, esprime il parere circa la regolarità contabile attestando la copertura finanziaria della spesa, o restituisce l'atto al Responsabile del Servizio competente, indicando le ragioni di totale o parziale non regolarità contabile dell'atto, il capitolo di corretta imputazione della spesa e le ragioni ostative al rilascio dell'attestazione di copertura finanziaria.**

**d) controllo sugli equilibri finanziari:**

**è svolto dal Responsabile del Servizio Finanziario, sotto la vigilanza del Revisore dei conti; entro il mese di giugno ed entro il 15 settembre di ogni anno, il Responsabile del Servizio Finanziario si incontra con i Responsabili di Servizio esaminando, per ciascuno di essi:**

- l'andamento degli accertamenti/impegni dei capitoli affidati con il piano esecutivo di gestione;
- l'andamento della gestione dei residui attivi/passivi, con la verifica circa la sussistenza del titolo giuridico del credito/debito; per i residui attivi si dovrà verificare l'effettiva riscuotibilità del credito e le ragioni per le quali lo stesso non è stato riscosso;
- l'andamento della gestione di cassa, specie per le entrate a specifica destinazione, con proiezione fino alla chiusura dell'esercizio, considerando l'evoluzione degli incassi/pagamenti che si perfezioneranno nel periodo di riferimento.

**3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:**

**l'Amministrazione Comunale non ha ritenuto opportuno portare all'attenzione del Consiglio, all'inizio della legislatura, uno specifico documento contenente il programma di mandato, in quanto atto non obbligatorio in base al D.Lgs. n. 267/2000. Si indicano di seguito i principali obiettivi perseguiti durante il mandato con riferimento ai seguenti servizi:**

**Personale:** con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 26.01.2011 è stata approvata la riorganizzazione dei 5 Servizi (Amministrativo, Finanziario, Tecnico, Sociale, Polizia Municipale); con deliberazione n. 115 del 26.09.2012 è stata approvata la riduzione dei Servizi da 5 a 4 (Amministrativo, Finanziario, Tecnico, Sociale) e la ripartizione dei procedimenti fra i Servizi e gli Uffici comunali; si rilevano, in generale:

- a) la carenza strutturale di personale: la dotazione organica è di n. 31 posti, dei quali n. 22 sono coperti e n. 9 sono vacanti;
- b) la forte restrizione operata dal Governo circa le possibilità non solo di assunzione di nuovo personale, sia a tempo indeterminato che determinato. ma anche di sostituzione del personale cessato, che incide negativamente, in misura elevata e non rimediabile, sulle capacità operative dell'Ente e quindi sul concreto perseguimento degli interessi della comunità amministrata.

**Lavori pubblici:** si riporta di seguito l'elenco delle opere programmate dall'Amministrazione Comunale:

**Anno 2010:**

- lavori di ristrutturazione degli infissi nella Chiesa di Santa Severa - contratto d'appalto rep. 312 del 17.11.2010;
- lavori di rifacimento dei marciapiedi nella via Giovanni XXIII - progetto di completamento - contratto d'appalto rep. 313 del 01.12.2010.

**Anno 2011:**

- lavori di restauro della tomba a camera e realizzazione dell'ingresso nel compendio della Chiesa di Santa Severa - contratto d'appalto rep. n. 131 del 12.05.2011;
- lavori di realizzazione della scuola di prima infanzia – nido - contratto d'appalto rep. 135 del 21.09.2011;
- lavori di urbanizzazione primaria nel Piano Insediamenti Produttivi. Completamento rete idrica. Progetto di completamento - contratto d'appalto rep. 384 del 30.11.2011.

**Anno 2012:**

- lavori di adeguamento parziale dell'impianto pubblico di illuminazione alle linee guida regionali - contratto d'appalto rep. 150 del 07.09.2012;
- lavori di ristrutturazione ed adeguamento igienico sanitario della scuola materna comunale - contratto d'appalto rep. 417 del 07.07.2012.

**Anno 2013:**

- lavori di restauro, recupero e riuso della casa dell'intreccio – opere di completamento - contratto d'appalto rep. 428 del 16.01.2013;
- lavori di sistemazione ed arredo di un'area tra la via Verdi e la via Volta - contratto d'appalto rep. 429 del 25.01.2013;
- lavori di realizzazione della scuola di prima infanzia – nido - opere complementari - contratto d'appalto rep. 165 del 25.02.2013;
- lavori di riqualificazione urbanistico architettonica di un vuoto urbano da destinare a spazio pubblico identitario della Santa Patrona di Santa Giusta - contratto d'appalto rep. 166 del 01.03.2013;
- P.O. FESR 2007-2013 - Asse IV – Obiettivo specifico 4.2 - Obiettivo Operativo 4.2.4 - Linea di intervento 4.2.4.c. Promozione di itinerari tematici che valorizzano il patrimonio culturale,

paesaggistico e ambientale sardo; deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 03.05.2013;

- lavori di sistemazione di alcune strade rurali; deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 29.05.2013;
- lavori di costruzione, miglioramento funzionale e messa in sicurezza di una strada di collegamento rurale in località Zinnigas – Geca – 1° stralcio esecutivo – costruzione ponte; deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 17.06.2013.

#### **Anno 2014:**

- lavori di recupero reperti di artiglieria pesante risalenti al 1600; deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 07.05.2014;
- lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di sollevamento fognario sito in via L. Garau; deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 11.06.2014 - contratto stipulato per scrittura privata non autenticata;
- lavori di manutenzione straordinaria di alcune strade site all'interno dell'abitato; deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 11.06.2014 - contratto stipulato per scrittura privata non autenticata;
- lavori di ristrutturazione di un fabbricato destinato a rifugio montano in località Pira Inferta; deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 23.07.2014;
- lavori di manutenzione straordinaria del Monumento ai Caduti; deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 08.10.2014 - contratto stipulato per scrittura privata non autenticata;
- lavori di manutenzione straordinaria e miglioramento funzionale di una strada di penetrazione agraria in località Stracoxius - contratto d'appalto rep. 179 del 28.10.2014;
- lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e miglioramento energetico della scuola elementare di via Dante - contratto d'appalto rep. 181 del 05.11.2014;
- lavori di riqualificazione, adeguamento e copertura della struttura sportiva della scuola elementare di via Dante - contratto d'appalto rep. 182 del 12.11.2014;
- lavori di riqualificazione, adeguamento e completamento dell'impianto sportivo di Cuccuru de Portu e Concias - contratto d'appalto rep. 184 del 19.11.2014;
- lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento dimensionale di un tratto della via Luigi Garau; deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 19.11.2014 - contratto stipulato per scrittura privata non autenticata;
- lavori di bitumatura di alcune strade sterrate delle frazioni di Cirras e Concias - Corte Baccas, deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 26.11.2014;
- lavori di riqualificazione, adeguamento e completamento del centro sportivo di Cuccuru de Portu - contratto d'appalto rep. 185 del 03.12.2014;
- lavori di messa in sicurezza e restauro conservativo della Basilica; deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 17.12.2014;
- lavori di riconversione autoctona per la valorizzazione delle aree boschive di forte impronta ambientale poste ai margini della sponda ovest dello stagno di Santa Giusta; deliberazione della Giunta Comunale n. 144 del 29.12.2014.

#### **Anno 2015:**

- lavori di adeguamento alle norme di abbattimento delle barriere architettoniche dell'ingresso della casa comunale; deliberazione della Giunta Comunale n. 06 del 21.01.2015;

- lavori di bitumatura, segnaletica stradale e miglioramento della viabilità di alcune strade del centro abitato e delle frazioni; deliberazione della Giunta Comunale n. 08 del 02.02.2015;
- ristrutturazione della copertura e rifacimento di parte dell'impianto idrico degli spogliatoi del campo sportivo in località Concias; deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 04.02.2015.
- si rilevano, in generale:
  - a) le lungaggini delle procedure di appalto, in parte dovute alla complessità del sistema normativo di riferimento (codice unico degli appalti e regolamento di esecuzione);
  - b) il blocco dei pagamenti delle opere pubbliche appaltate dovuto alla esigenza di non incorrere nelle sanzioni previste per la violazione degli obiettivi del patto di stabilità interno, che si ritengono ingiustificate per Enti finanziariamente sani e che danneggia in modo sensibile il tessuto produttivo locale.

#### Gestione del territorio:

L'Amministrazione Comunale ha proseguito l'obiettivo, iniziato dalla precedente Amministrazione, di adeguare lo strumento urbanistico generale (PUC) al PPR (Piano Paesistico Regionale); occorre notare che il PPR, approvato dalla Giunta Soru, è stato rimesso in discussione dalla Giunta Cappellacci, che negli anni successivi l'ha interamente riscritto ed approvato alla fine della legislatura; la Giunta Pigliaru ha, dopo alcuni mesi dal suo insediamento, ha revocato la delibera di approvazione del nuovo PPR della Giunta Cappellacci; questa successione di atti di programmazione generale da parte della Regione ha creato una notevole incertezza delle Amministrazioni Comunali nella attuazione dei principi generali di pianificazione urbanistica approvati dalla Regione; attualmente la procedura di approvazione del PUC adeguato al PPR è arrivata alla fase intermedia dell'esame delle osservazioni presentate al Comune a seguito della pubblicazione degli atti dopo la prima adozione in Consiglio; si riportano gli atti approvati dal Consiglio Comunale in materia urbanistico-edilizia:

#### Anno 2010:

nessuna deliberazione

#### Anno 2011:

- delibera C.C. n. 1 del 14.01.2011, avente ad oggetto regolamento per l'assegnazione di lotti nei piani di lottizzazione di edilizia residenziale;
- delibera C.C. n. 4 del 14.01.2011, avente ad oggetto piano di Lottizzazione "Zinnigas". Variante tipologica ditta Russo Francesco;
- delibera C.C. n. 11 del 23.02.2011, avente ad oggetto assegnazione lotti residui nella lottizzazione comunale Is Melonis;
- delibera C.C. n. 17 del 14.03.2011, oggetto costituzione di una struttura tecnica per l'esercizio associato della funzione in materia paesaggistica presso l'Unione dei Comuni dei Fenici;
- delibera C.C. n. 35 del 26.07.2011, avente ad oggetto modifiche al regolamento per l'assegnazione di lotti nel piano degli insediamenti produttivi;
- deliberazione C.C. n. 40 del 10.08.2011, oggetto integrazione delle norme tecniche di attuazione del regolamento edilizio;
- delibera C.C. n. 53 del 28.11.2011, avente ad oggetto programma di sviluppo rurale 2007-2013
- Misura 323, azione 1, sottoazione 1 – stesura e/o aggiornamento dei Piani di Gestione delle Aree Natura 2000. Piano di Gestione "Stagno di Pauli Majori". Adesione al progetto;

- delibera C.C. n. 62 del 23.12.2011, avente ad oggetto regolamento per la monetizzazione delle aree di parcheggio;
- delibera C.C. n. 04 del 09.05.2014, avente ad oggetto aggiornamento del piano di gestione del sito di interesse comunitario "Sassu Cirras";

#### **Anno 2012:**

- delibera C.C. n. 08 del 07.03.2012, oggetto nuovo piano di lottizzazione ad iniziativa comunale in località "Sa Terrixedda" - adozione;
- delibera C.C. n. 15 del 30.03.2012, avente ad oggetto variante alla lottizzazione convenzionata eredi Casula;
- delibera C.C. n. 16 del 30.03.2012, avente ad oggetto accordo con la ditta P.L.C. srl per la realizzazione di opere di urbanizzazione;
- delibera C.C. n. 23 del 09.05.2012, avente ad oggetto lottizzazione convenzionata eredi Casula Serafino - stralcio funzionale n. 1 - variante;
- delibera C.C. n. 25 del 29.05.2012, avente ad oggetto Piano Urbanistico Comunale - adozione;
- delibera C.C. n. 26 del 25.06.2012, avente ad oggetto Piano di lottizzazione ad iniziativa comunale in località "Sa Terrixedda" – Adozione definitiva;
- delibera C.C. n. 27 del 25.06.2012, avente ad oggetto Piano di lottizzazione di iniziativa comunale in località "Concias". Variante n. 2. Adozione;

#### **Anno 2013:**

- delibera C.C. n. 8 del 15.04.2013, avente ad oggetto Lottizzazione convenzionata eredi Casula – stralcio funzionale n. 1 – variante – presa d'atto prescrizioni dell'Ufficio Tutela del Paesaggio;
- delibera C.C. n. 29 del 23.08.2013, avente ad oggetto Piano di Lottizzazione "Cao-Santina" – richiesta di cambio di destinazione d'uso del lotto n. 4 Ditta Figus – Sanna;
- delibera C.C. n. 35 del 30.09.2013, avente ad oggetto Lottizzazione convenzionata eredi Casula Serafino - stralcio funzionale n. 1 – variante non sostanziale. Computo metrico opere di urbanizzazione e schema di convenzione;

#### **Anno 2014:**

- delibera C.C. n. 05 del 09.05.2014, avente ad oggetto adozione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) ed al Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e adozione del Piano di Utilizzo dei Litorali (P.U.L.);
- delibera C.C. n. 16 del 14.07.2014, avente ad oggetto Piani di Gestione "Stagno di S'Ena Arrubia e territori limitrofi – SIC ITB030016" e "Stagno di S'Ena Arrubia"- ZPS ITB034001". Adozione;
- delibera C.C. n. 26 del 26.09.2014, avente ad oggetto accordo con la ditta P.L.C. srl per la realizzazione di opere di urbanizzazione – rettifica planimetria;
- delibera C.C. n. 34 del 12.11.2014, avente ad oggetto lottizzazione convenzionata eredi Casula Serafino - stralcio funzionale n. 1 – variante non sostanziale. Rettifica schema di convenzione.

Degno di nota relativamente alla gestione del territorio é il progetto Life + Natura 2008 – Oristanese terra di acque: una rete per la gestione condivisa dei SIC/ZPS costieri della Sardegna centro-occidentale, di cui erano beneficiari i Comuni di Arborea, Cabras, Nurachi, Oristano, Palmas Arborea, Riola Sardo, Santa Giusta (capofila), San Vero Milis e Terralba; il progetto, iniziato dalla precedente Amministrazione, era frutto di un accordo convenzionale ed era finanziato dall'Unione Europea al 50%; subito dopo l'inizio del mandato, dopo il ritiro dal progetto dei Comuni di Riola Sardo e Nurachi e l'impegno del Comune di Cabras a coprire le quote di spesa dei Comuni ritirati, l'Amministrazione Comunale ha dato direttive per la

prosecuzione del progetto, data la rilevanza dell'obiettivo generale di tutela del territorio; dopo 3 anni di intenso lavoro dell'equipe del progetto ed il superamento di notevoli difficoltà, derivanti in gran parte dalla necessità di rifare la convenzione di sovvenzione e di adeguarsi in corso d'opera agli standard amministrativi stabiliti dalla Commissione Europea, l'Amministrazione Comunale, dopo reiterati tentativi di salvataggio, ha dovuto prendere atto che erano venute meno le condizioni per la gestione del progetto, a seguito dell'accertamento della indisponibilità dei fondi di cofinanziamento da parte del Comune di Cabras; il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 28 del 25.06.2012, ha dovuto decidere la chiusura del progetto, che è stato regolarmente chiuso e rendicontato; gli uffici della Comunità Europea hanno eccepito diverse contestazioni sulle somme spese dalla precedente Amministrazione e da quella in carica per la gestione del progetto; a fronte delle tempestive e documentate controdeduzioni trasmesse, tutte le contestazioni sono state accolte tranne una; resta infatti un'unica, incomprensibile ed ingiustificata, contestazione sulla somma spesa per l'attivazione del sito internet del progetto, cui è stata data ampia ed esauriente risposta, finora senza esito.

**Istruzione pubblica:** per l'appalto del servizio di mensa scolastica é stata curata la redazione del nuovo capitolato, con modalità di erogazione del servizio che prevedono l'utilizzo di prodotti locali a km. 0 e l'eliminazione delle stoviglie in plastica; sono stati mantenuti ed incrementati i livelli di prestazioni a favore delle famiglie degli studenti per favorire il diritto allo studio.

**Ciclo dei rifiuti:** la percentuale di raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine erano le seguenti: 60,94 % all'inizio del mandato, 69,08 % alla fine del mandato; il servizio è attualmente gestito dall'Unione dei Comuni dei Fenici.

**Sociale:** sono stati mantenuti ed incrementati i livelli di assistenza agli anziani e all'infanzia; l'Amministrazione Comunale é intervenuta per arginare il diffondersi delle situazioni di disagio familiare e di povertà, con particolare attenzione al fenomeno delle nuove povertà, con un massiccio investimento di risorse finanziarie a sostegno delle linee di intervento regionale per le c.d. "povertà estreme", con le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 237 del 26.11.2010, Programma "Azioni di contrasto alla povertà – anno 2010". Direttive;
- n. 167 del 16.11.2011, Programma "Azioni di contrasto alla povertà – annualità 2011". Direttive;
- n. 143 del 19.11.2012, Programma "Azioni di contrasto alla povertà – anno 2012" – Direttive per avvio anno 2013;
- n. 144 del 19.11.2012, Programma "Azioni a favore di categorie svantaggiate" denominato Linea di intervento 4. "Concessione di sussidi a favore di persone appartenenti a categorie svantaggiate";
- n. 123 del 20.11.2013, Programma "Azioni di contrasto alla povertà – anno 2013 – linee 1 – 2 - 3" – Direttive;
- n. 124 del 20.11.2013, Programma "Azioni a favore di categorie svantaggiate" - Linea di intervento 4 "Concessione di sussidi a favore di persone appartenenti a categorie svantaggiate" - Direttive;
- n. 138 del 11.12.2013, Programma "Azioni di contrasto alla povertà – anno 2013 – linee 1 – 2 - 3" – Direttive. Modifica turnazione;
- n. 139 del 11.12.2013, Programma "Azioni a favore di categorie svantaggiate" - Linea di intervento 4 "Concessione di sussidi a favore di persone appartenenti a categorie svantaggiate" - Direttive. Modifica turnazione;

- n. 04 del 17.01.2014, Programma "Azioni di contrasto alla povertà – anno 2013" – avvio anno 2014. Nuove direttive;
- n. 05 del 17.01.2014, Programma "Azioni a favore di categorie svantaggiate" denominato Linea di intervento 4. "Concessione di sussidi a favore di persone appartenenti a categorie svantaggiate". Nuove Direttive;
- n. 107 del 29.10.2014, Programma "Azioni di contrasto alla povertà anno 2014 – Avvio 2015" – Direttive;
- n. 108 del 29.10.2014, Programma "Azioni a favore di categorie svantaggiate anno 2015" – Direttive.

Degno di particolare considerazione è stato il progetto Archeo 3, approvato con deliberazione della Giunta n. 86 del 08.06.2011, frutto di un accordo con i Comuni di Fordongianus, Norbello, Masullas, con la Soprintendenza Beni Archeologici e con il Ministero della Giustizia, per l'impiego di carcerati in lavori di scavo archeologico.

**Turismo:** l'Amministrazione Comunale ha proseguito l'obiettivo delle precedenti Amministrazioni di valorizzazione della Regata de Is Fassonis, organizzando ogni anno la regata ed un cartellone di manifestazioni collaterali, mirate soprattutto alla promozione del territorio e dei monumenti e alla diffusione dei prodotti della tradizione gastronomica locale.

Nel campo della tutela dei beni culturali, con ricadute dirette sul turismo, deve essere citato il progetto ITERRCOST (Itinerari e Rete del Romanico in Corsica Sardegna e Toscana), con un progetto di 1.900.000 euro di cui € 1.425.000 del fondo europeo FERS, concluso il 31.10.2011 con ottimi risultati; il progetto, iniziato dalla precedente Amministrazione, aveva ad oggetto la definizione di una serie precisa di azioni materiali e immateriali per la valorizzazione e tutela del patrimonio delle chiese romaniche, di cui fa parte la Basilica di Santa Giusta; il progetto è stato proseguito e concluso come da progetto, con altissima percentuale di spesa soprattutto per la Sardegna, sotto la direzione del Segretario Comunale, con notevoli sforzi per superare alcune difficoltà insorte nella gestione del partenariato interistituzionale. Degne di nota le azioni che hanno portato alla realizzazione di una segnaletica specifica e di una cartellonistica delle principali chiese romaniche in Sardegna, sulla SS 131 e in prossimità dei siti, con un logo ed una grafica uniformi, nonché l'installazione di pannelli pubblicitari nei principali aeroporti sardi.

L'Amministrazione Comunale ha aderito all'iniziativa Monumenti aperti, avente lo scopo di aprire e far visitare al pubblico i monumenti e siti storico - archeologici del territorio comunale. L'Amministrazione Comunale ha perseguito l'obiettivo di pervenire all'apertura del museo civico, all'interno del quale sono conservati numerosi reperti archeologici rinvenuti nel territorio santagiustese; è stato nominato direttore del museo il prof. Raimondo Zucca dell'Università di Sassari e sono state date direttive per la catalogazione dei reperti da parte di un archeologo.

**3.1.2. Valutazione delle performance:** Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009: all'inizio del mandato, il sistema di valutazione del personale era quello predisposto dalla ditta esterna incaricata ed approvato con deliberazione n. 212 del 07.12.2005; con deliberazione del C.C. n. 01 del 26.01.2010 è stata trasferita la funzione del nucleo valutazione e controllo di gestione all'Unione dei Comuni; la ditta incaricata dall'Unione ha predisposto un nuovo sistema

di valutazione; nella seduta di delegazione trattante del 15.07.2011 sono stati approvati il sistema di valutazione delle performance del personale dei livelli e il sistema di valutazione delle performance dei responsabili di unità organizzativa; i sistemi si basano sulla misurazione e valutazione: della performance di gruppo e individuale, misurata in base al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, e dei comportamenti organizzativi; da subito, i predetti sistemi di valutazione si sono rivelati eccessivamente articolati e di difficile applicazione; la Giunta Comunale, con deliberazione n. 100 del 17.07.2012, ha preso atto: *“che il sistema di valutazione delle performance, del personale dei livelli e dei responsabili di unità organizzativa, approvato dall’Unione dei Comuni in data 15/07/2011, non poteva essere concretamente attuato, a causa dell’assenza degli indicatori di risultato; che la valutazione sia del personale dipendente, sia dei Responsabili di Servizio e del Segretario, doveva essere effettuata utilizzando il sistema di valutazione precedente, approvato con deliberazione della G.C. n. 212 del 7/12/2005”*; il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 39 del 31.08.2012, preso atto della relazione del Segretario Comunale sulle problematiche del sistema di valutazione e dei ritardi nel procedimento di valutazione del personale, ha stabilito: *“Di prendere atto delle disfunzioni gestionali derivanti al Comune dall’impossibilità di applicazione del piano di valutazione delle performance approvato dall’Unione dei Comuni dei Fenici a seguito del trasferimento della relativa funzione. Di ritenere necessario che l’Unione dei Comuni approvi, nel più breve tempo possibile, un sistema di valutazione del personale semplificato e di facile applicazione, idoneo rispetto alle dimensioni organizzative degli enti locali costituenti l’Unione, da applicare per le valutazioni del 2012...”*; il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 21 del 11.08.2014, preso atto della relazione del Segretario Comunale sul comportamento tenuto dall’esperto esterno in seno al nucleo di valutazione, nominato dall’Unione dei Comuni, ha stabilito di revocare la deliberazione n. 01 del 26.01.2010, nella parte in cui stabilisce di conferire all’Unione dei Comuni dei Fenici la funzione relativa al nucleo di valutazione e controllo di gestione. E’ stato nominato il nucleo di valutazione del Comune e nominato il componente esterno, sbloccando in tal modo le procedure di valutazione del personale per il 2013; attualmente sono in corso le procedure di valutazione per il 2014 e la redazione del nuovo sistema di valutazione del personale.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell’art. 147–quater del D.Lgs. n. 267/2000: il Comune partecipa al capitale sociale del gestore unico del servizio idrico regionale Abbanoa spa nella misura del 0,262854057% e non esercita alcun controllo sul predetto organismo.

### PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL’ENTE.

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell’ente:

ENTRATE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	4.910.570,86	4.040.305,65	4.527.400,59	4.736.675,92	4.620.682,15	-5,90%
TITOLO 4 ENTRATE DA	1.139.771,32	1.034.629,84	1.170.127,08	1.754.240,05		-47,91%

ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE					593.668,68	
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	6.050.342,18	5.074.935,49	5.697.527,67	6.490.915,57	5.214.350,83	-13,82%

SPESE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/d ecremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	4.716.169,52	3.700.117,31	3.982.303,14	4.253.602,37	4.020.545,64	-14,75%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.406.573,92	1.024.528,11	1.622.005,28	1.754.240,05	1.093.668,68	-22,25%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	116.222,39	122.829,50	129.825,77	137.234,85	145.081,96	24,83%
TOTALE	6.238.965,83	4.847.474,92	5.734.134,19	6.145.077,27	5.259.296,28	-15,70%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	391.762,66	400.734,46	334.567,39	275.011,25	258.593,47	-33,99%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	391.762,66	400.734,46	334.567,39	275.011,25	258.593,47	-33,99%

### 3.2. Equilibrio di parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle	4.910.570,86	4.040.305,65	4.527.400,59	4.736.675,92	4.620.682,15

entrate					
Spese titolo I	4.716.169,52	3.700.117,31	3.982.303,14	4.253.602,37	4.020.545,64
Rimborso prestiti parte del titolo III	116.222,39	122.829,50	129.825,77	137.234,85	145.081,96
Saldo di parte corrente	78.178,95	217.358,84	415.271,68	345.838,70	455.054,55
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Entrate titolo IV	1.139.771,32	1.034.629,84	1.170.127,08	1.754.240,05	593.668,68
Entrate titolo V **	0	0	0	0	0
Totale titoli (IV+V)	1.139.771,32	1.034.629,84	1.170.127,08	1.754.240,05	593.668,68
Spese titolo II	1.406.573,92	1.024.528,11	1.622.005,28	1.754.240,05	1.093.668,68
Differenza di parte capitale	-266.802,60	10.101,73	-451.878,20	0,00	-500.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	38.394,00	3.100,00	227.878,20	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	211.566,00	0,00	229.000,00	0,00	500.000,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>-16.842,60</b>	<b>13.201,73</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo.

\*Ripetere per ogni anno del mandato.

#### Anno 2010

Riscossioni	(+)	4.267.305,47
Pagamenti	(-)	4.116.605,07
Differenza	(+)	150.700,40
Residui attivi	(+)	2.174.799,37
Residui passivi	(-)	2.514.123,42
Differenza		-339.324,05
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-188.623,65

#### Anno 2011

Riscossioni	(+)	3.166.930,98
Pagamenti	(-)	2.983.433,41
Differenza	(+)	183.497,57
Residui attivi	(+)	2.308.738,97
Residui passivi	(-)	2.264.775,97
Differenza		43.963,00
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>227.460,57</b>

### Anno 2012

Riscossioni	(+)	2.898.611,43
Pagamenti	(-)	3.062.671,54
Differenza	(+)	-164.060,11
Residui attivi	(+)	3.133.483,63
Residui passivi	(-)	3.006.030,04
Differenza		127.453,59
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>-36.606,52</b>

### Anno 2013

Riscossioni	(+)	4.109.331,35
Pagamenti	(-)	2.909.154,10
Differenza	(+)	1.200.177,25
Residui attivi	(+)	2.656.595,87
Residui passivi	(-)	3.510.934,42
Differenza		-854.338,55
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>345.838,70</b>

### Anno 2014

Riscossioni	(+)	3.292.950,94
Pagamenti	(-)	2.968.329,85
Differenza	(+)	324.621,09
Residui attivi	(+)	2.179.993,36
Residui passivi	(-)	2.549.559,90
Differenza		-369.566,54
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>-44.945,45</b>

Risultato di amministrazione di cui:	2010	2011	2012	2013	2014
Vincolato	189.917,06	74.043,94	73.584,84	36.771,83	NC
Per spese in conto capitale	34.352,36	127.115,66	204.584,20	187.752,32	NC
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	NC

Non vincolato	327.073,53	723.496,45	659.388,30	949.317,18	NC
<b>Totale</b>	<b>551.342,95</b>	<b>924.656,05</b>	<b>937.557,34</b>	<b>1.173.841,33</b>	<b>0,00</b>

NC = non calcolato in quanto non è stato chiuso il rendiconto di gestione 2014

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	424.474,73	530.183,36	542.197,11	2.239.723,54	2.063.783,68
Totale residui attivi finali	6.513.711,46	5.819.061,13	5.718.459,73	5.711.765,04	6.728.852,17
Totale residui passivi finali	6.386.843,24	5.424.588,44	5.323.099,50	6.777.647,25	7.684.157,36
Risultato di amministrazione	551.342,95	924.656,05	937.557,34	1.173.841,33	1.108.478,49
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	NO	NO	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese correnti non ripetitive	15.643,00	8.980,48	16.198,52	2.750,00	80,70
Spese correnti in sede di assestamento	137.065,00	199.357,86	91.833,96	0,00	
Spese di investimento	211.566,00	0,00	229.000,00	0,00	450.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale</b>	<b>364.274,00</b>	<b>208.338,34</b>	<b>337.032,48</b>	<b>2.750,00</b>	<b>450.080,70</b>

#### 4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2013
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	180.130,44	145.653,42	303.462,90	434.277,31	1.063.524,07
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	48.329,13		9.172,30	538.358,88	595.860,31
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	31.629,18	14.273,46	20.415,53	96.901,32	163.219,49
<b>Totale</b>	<b>260.088,75</b>	<b>159.926,88</b>	<b>333.050,73</b>	<b>1.069.537,51</b>	<b>1.822.603,87</b>
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	782.462,61	550.450,00	950.661,84	1.587.058,36	3.870.632,81
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	18.528,36	0,00	0,00	0,00	18.528,36
<b>Totale</b>	<b>800.990,97</b>	<b>550.450,00</b>	<b>950.661,84</b>	<b>1.587.058,36</b>	<b>3.889.161,17</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.061.079,72</b>	<b>710.376,88</b>	<b>1.283.712,57</b>	<b>2.656.595,87</b>	<b>5.711.765,04</b>

Residui passivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2013
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	127.098,36	68.433,48	396.104,85	1.777.147,11	2.368.783,80
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	475.546,71	815.212,18	1.372.134,86	1.732.500,86	4.395.394,61
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER	11.041,06		785,11	1.286,45	13.468,84

CONTO TERZI		356,22			
TOTALE GENERALE	613.686,13	884.001,88	1.769.024,82	3.510.934,42	6.777.647,25

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	85,24%	86,30%	76,90%	54,40%	63,60%

#### 5. Patto di stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2010	2011	2012	2013	2014
NS	NS	NS	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: l'Ente è stato adempiente al patto di stabilità interno per gli anni 2013 e 2014

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: l'Ente non è stato soggetto a sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità interno negli anni 2013 e 2014

#### 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4). Questionario Corte dei Conti - bilancio di previsione).

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	1.730.540,91	1.607.711,41	1.477.885,64	1.340.650,79	1.195.568,83
Popolazione residente	4837	4865	4908	4890	4843
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	357,7715	330,4648	301,1177	274,1617	246,8653

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000:

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 D.Lgs. 267/2000)	1,85%	2,53%	2,02%	1,95%	1,52%

**7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000.**

**Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.**

#### **Anno 2009**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	103.169,33	Patrimonio netto	15.879.044,32
Immobilizzazioni materiali	15.165.010,46		
Immobilizzazioni finanziarie	10.000,00		
rimanenze	0,00		
crediti	8.033.889,15		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.215.214,25
Disponibilità liquide	1.738.958,76	debiti	5.956.769,13
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>totale</b>	<b>25.051.027,70</b>	<b>totale</b>	<b>25.051.027,70</b>

#### **Anno 2013**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	13.871.154,89
Immobilizzazioni materiali	14.156.323,15		
Immobilizzazioni finanziarie	96.952,54		
rimanenze	0,00		
crediti	5.702.850,71		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	4.601.791,62
Disponibilità liquide	2.239.723,54	debiti	3.722.903,43
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00

totale	22.195.849,94	totale	22.195.849,94
--------	---------------	--------	---------------

**7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio. Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.**

**8. Spesa per il personale.**

**8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	761.836,00	761.836,00	850.219,00	906.417,91	919.490,70
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	827.049,00	761.835,00	843.659,02	905.115,56	877.485,90
Rispetto del limite	NO	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	17,54%	20,59%	21,19%	21,28%	21,83%

\* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

**8.2. Spesa del personale pro-capite:**

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Spesa personale/ Abitanti	170,98	156,60	171,89	185,10	176,63

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

**8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:**

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Abitanti/ Dipendenti	179,15	202,71	196,32	212,61	210,57

**8.4. Indicare se nel periodo 2010-2015 per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'Amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente: SI**

**8.5. Spesa sostenuta nel periodo 2010-2015 per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.**

Anno di riferimento	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
2009					

127.689,25	*	*	58.565,42	24.368,24	43.652,54
------------	---	---	-----------	-----------	-----------

\* nel 2010 e 2011 in vincolo del non superamento del 50% della spesa del 2009 non era vigente

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: il Comune non ha aziende speciali o istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	68.743,77	64.259,76	65.269,90	63.569,77	63.569,77

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): NO

**PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto: NO

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto. NO

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto: NO

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato: non sono disponibili dati sulla riduzione delle spese nei diversi settori.

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012: il Comune non ha organismi controllati.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008? Il Comune non ha società controllate.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente. Il Comune non ha società controllate.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: il Comune non ha organismi controllati.

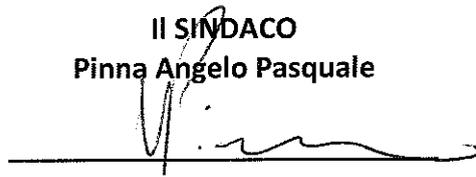
1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): il Comune non ha organismi controllati.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): il Comune non ha organismi controllati.

La presente relazione di fine mandato del Comune di Santa Giusta è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica il \_\_\_\_\_

Santa Giusta, 09.03.2015

IL SINDACO  
Pinna Angelo Pasquale

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pinna Angelo Pasquale', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

## **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

**Ai sensi degli articoli 239 e 240 del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del D.Lgs. n. 267/2000 o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.**

**Santa Giusta, \_\_\_\_\_**

**L'organo di revisione economico finanziario  
rag. Cannas Francesca**

\_\_\_\_\_